



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"A. OMODEO – L.V. BEETHOVEN"
Scisciano - San Vitaliano



All'Albo online

Al sito web

Amministrazione trasparente

Al Fascicolo PON FSE – Avviso 36723 del 15/03/2023

I.C. - "OMODEO - BEETHOVEN"-SCISCIANO
Prot. 0008473 del 15/11/2023
VI-2 (Uscita)

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). . Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici–10.1, 10.2 e 10.3 Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 Nota di Adesione prot. n. 36723 del 15/03/2023 – Per la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, di attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 25 del 15/02/2023 (CARE).

TITOLO INIZIATIVA: CARE “Cohesion’s Action for Refugees in Europe”

TITOLO PROGETTO: “Oltre la frontiera...”

CODICE PROGETTO: 10.1.1A-FSEPON-CA-2023-121

CUP: J74C23000110007

CIG: Z8E3D40457

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto “decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle

- istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto

messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione
- VISTE le disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR

2014/2020 e in particolare i Regolamenti UE n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei e il Regolamento UE n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- VISTO l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a potenziare le competenze di base degli studenti in chiave innovativa prot. AOODGEFID/36723 del 15/03/2023 "Realizzazione di percorsi educativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale", emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, approvato da parte della Commissione Europea con decisione C (2014) n. 9952 del 17/12/2014 e e ss.mm.ii.;
- VISTA la delibera nr. 55 del Collegio Docenti del 22/03/2023, di adesione al Progetto PON FSE "Realizzazione di percorsi educativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale", di cui all'Avviso 36723 del 15/03/2023;
- VISTA la delibera nr. 42 del Consiglio di Istituto del 27/03/2023 di adesione al Progetto PON FSE "Realizzazione di percorsi educativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale", di cui all'Avviso 36723 del 15/03/2023;
- VISTA la candidatura presentata da questa Istituzione scolastica in data 31/03/2023, n° 1087841
- VISTO Il D.I. 129/2018, in particolare gli artt. 43,44,45, in ordine all'attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 228 del 16/11/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.17 del 30/01/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023
- CONSIDERATO CHE per la realizzazione del Piano integrato degli interventi FSE costituisce un elemento obbligatorio la programmazione di un'attività di pubblicità e sensibilizzazione a livello di singolo intervento;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il seguente materiale per azioni di disseminazione, comunicazione e pubblicità:
- N. 1 Tappeto Zerbino Asciugapassi PON per Interno ed Esterno con stampa personalizzato e Bordo Antinciampo 115x250 Cm
 - N. 1 Targa personalizzata a colori 40x50 cm su forex 5mm + stampa diretta
 - N. 2 confezioni Cartelle Cartelline 3 Lembi Personalizzate 50 Pz. In Cartone Vari Colori
 - N. 80 Penna Sfera Zorro con Stampa Personalizzata
 - N. 2 Hard Disk Esterno Portatile da 1TB con Stampa Personalizzata - USB 3.0 per PC Desktop, PC Portatili
- RILEVATA l'assenza di convenzioni – accordi quadro Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, ovvero la fornitura parziale nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica
- VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

- VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
- VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
 - la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023
- VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto attraverso ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA, alla Ditta CODYFARM S.R.L. SEMPLIFICATA, con sede legale in Corso Novara, 10 – 80143 Napoli (NA) C.F./P.IVA 09379751218 della fornitura del seguente materiale pubblicitario:

- N. 1 Tappeto Zerbino Asciugapassi PON per Interno ed Esterno con stampa personalizzata e Bordo Antinciampo 115x250 Cm
- N. 1 Targa personalizzata a colori 40x50 cm su forex 5mm + stampa diretta
- N. 2 confezioni Cartelle Cartelline 3 Lembi Personalizzate 50 Pz. In Cartone Vari Colori
- N. 80 Penna Sfera Zorro con Stampa Personalizzata
- N. 2 Hard Disk Esterno Portatile da 1TB con Stampa Personalizzata - USB 3.0 per PC Desktop, PC Portatili

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di catalogo del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 949,65 (novecentoquarantanove/65) IVA al 22% inclusa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sul Progetto P02/08 "Progetti CARE - Nota di Adesione n. 36723/2023 - 10.1.1A-FSEPONCA-2023-121" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico dott.ssa Rosanna LEMBO

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rosanna Lembo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del CAD- Codice Amministrazione Digitale e norme connesse)